

Procedura di chiamata a 1 (uno) posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18.

### **VERBALE N. 1**

Alle ore 12.00 del giorno 2 Settembre 2019, si svolge la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Riccardo Cardilli (in presenza)
- Prof. Paola Lambrini (telematica)
- Prof. Santino Vincenzo Mannino (in presenza)

membri della Commissione nominata con D.R. D.R. 1163/2019.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Santino Vincenzo Mannino e del Segretario nella persona del Prof. Riccardo Cardilli.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), procede a fissare in dettaglio i criteri per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso, saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte della Prof. Paola Lambrini.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30 e si riconvoca per il giorno 26 Settembre 2019 alle ore 15.30.

Roma, 2 Settembre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

F.to Prof. Santino Vincenzo Mannino (Presidente)

F.to Prof. Riccardo Cardilli (Segretario)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO 1) CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, composta dai Proff.:

- Prof. Santino Vincenzo Mannino (Presidente)
- Prof. Paola Lambrini
- Prof. Riccardo Cardilli (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. 1163/2019, assume i seguenti criteri:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato, privilegiando l'inclusione delle monografie rispetto agli articoli e in relazione agli articoli escludendo quelli con data più risalente.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione e in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che si procederà a individuare i criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati. In particolare, si seguiranno i seguenti criteri: ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore; la coerenza con il resto dell'attività scientifica; la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici, del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso, specificandoli come segue:
  - a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;
  - b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La valutazione dei lavori scientifici avverrà sulla base delle pubblicazioni scientifiche, secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In relazione al criterio di cui all'art. 4, lett. e) del bando, posto che la valutazione concerne un settore in cui non si utilizzano indicatori bibliometrici, la Commissione non terrà conto di esso.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione viene svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo al Responsabile del Procedimento.

Roma, 2 Settembre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

F.to Prof. Santino Vincenzo Mannino (Presidente)

F.to Prof. Riccardo Cardilli (Segretario)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'11/6/2019.

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof. Paola Lambrini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata a 1 (uno) posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il giorno 11/6/2019, con la presente dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla I riunione (2 Settembre 2019) della suddetta procedura di chiamata.

In fede

2 Settembre 2019

F.to Prof. Paola Lambrini